

*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a otto posti nella qualifica di funzionario in prova, con formazione economica, nel ruolo della carriera direttiva al livello 6 della tabella stipendiale dei Funzionari dell'Autorità (F6EC - Delibera del 5 luglio 2022 – Avviso di Concorso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV[^] Serie speciale - Concorsi ed esami, n. 55 del 12/07/2022)

Prova scritta del 6 dicembre 2022

E' possibile rispondere alle domande con un approccio più o meno formalizzato, a scelta dei candidati. In ogni caso, le risposte devono essere complete, sintetiche e dirette. Lo sviluppo di temi ed argomenti non pertinenti alle domande sarà penalizzato.

TRACCIA n. 3

Parte A: Economia industriale

1. Quali indicatori e misure si possono utilizzare per descrivere la struttura di mercato?

Si consideri ora un mercato nel quale operano tre imprese che vendono un prodotto omogeneo a consumatori finali e compiono le loro scelte strategiche nello stesso momento e una volta all'anno.

2. Considerando un periodo temporale di un anno, si discuta come le scelte ottimali di una impresa tengono conto delle scelte delle imprese rivali. Si discuta, inoltre, come questo ragionamento possa permettere di descrivere il comportamento di mercato osservato utilizzando la logica dell'equilibrio di Nash.
3. Si immagini ora che un'autorità antitrust debba interpretare il comportamento delle tre imprese osservato in un dato anno. Si discuta di quali informazioni sarebbe necessario conoscere per comprendere se il comportamento osservato di ciascuna delle imprese è individualmente razionale.
4. Immaginando che una delle imprese possa decidere di operare le proprie scelte in anticipo rispetto a quelle delle altre imprese, si discuta se e in che misura ciò possa essere conveniente per l'impresa in questione.
5. Si immagini ora che le imprese fronteggino vincoli di capacità produttiva che impediscono di vendere oltre una certa quantità. In che modo ciò potrebbe avere un effetto sui prezzi di mercato?
6. Si consideri ora un'ottica di lungo periodo, ovvero su molti anni così che le imprese possano prendere in considerazione la decisione di entrare o uscire dal mercato. Si discuta come le caratteristiche della tecnologia e dei relativi costi di produzione possano avere un ruolo determinante per la struttura di mercato.

Parte B: Politica della concorrenza

Un'impresa locale valuta l'ingresso in un mercato geografico ove già opera una grande impresa in regime di monopolio (in seguito detta "incumbent"). L'ingresso comporta un investimento non più recuperabile. La struttura dei costi di produzione è caratterizzata da ingenti costi fissi e costi marginali costanti la cui consistenza è nota con certezza a tutte le imprese.

- 1- Si discuta l'incentivo dell'impresa incumbent, in previsione di un potenziale ingresso, a fissare un prezzo di vendita dei propri beni o servizi *minore* del prezzo di monopolio di breve periodo.
- 2- Come cambierebbe la risposta al punto 1 nel caso in cui la struttura dei costi di produzione, propria e delle altre imprese, non fosse nota con certezza all'entrante? In particolare, considerando la congettura dell'entrante tra i propri costi e quelli dell'incumbent:
 - a. quali circostanze possono spingere l'impresa incumbent a fissare un prezzo di vendita dei propri beni o servizi *maggiore* del prezzo di monopolio di breve periodo?
 - b. quali circostanze possono spingere l'impresa incumbent a fissare un prezzo di vendita dei propri beni o servizi *minore* del prezzo di monopolio di breve periodo?

Da questo punto in poi si assuma che l'ingresso è avvenuto con successo e dunque il mercato opera in regime di duopolio. Per ciascuno dei tre diversi scenari illustrati di seguito, si discuta l'incentivo dell'impresa incumbent a fissare un prezzo di vendita *minore* del costo marginale di produzione:

- 3- L'impresa è attiva anche in altri mercati geografici, tra loro indipendenti, ove opera per il momento in regime di monopolio;
- 4- L'impresa ha una spiccata solidità finanziaria che le permette di sopportare perdite correnti per periodi protratti di tempo;
- 5- L'impresa vende in regime di monopolio anche beni la cui domanda cresce all'aumentare delle vendite nel mercato in regime di duopolio (ovvero beni complementari).